

Documento 21

Manifesti elettorali

Un manifesto elettorale datato 11 febbraio 1946, ad opera dello schieramento socialcomunista, che vinse le elezioni. Giunte di sinistra governarono il Porto fino al 1960.

In vista dell'autonomia comunale che sarà concessa dalla costituente noi promettiamo solo quello che potremo mantenere.

Promuovere una riforma della imposta su scala progressiva in modo che sia colpita la grande ricchezza e siano esonerati al massimo possibile i redditi tratti dal lavoro necessari ad una vita decorosa.

Iniziare la costruzione per lotti di case popolari per le famiglie dei lavoratori che in rate mensili od annuali le riscatteranno divenendone legittimi proprietari.

Sistemare le strade di campagna: difendere gli interessi dei coloni apportando nelle loro case i benefici dell'igiene, dell'illuminazione ecc. alleggerire le imposte e i contributi che gravano sul loro lavoro. Aiutare i più bisognosi ed i vecchi senza famiglia privi di sostentamento.

Dare un maggiore sviluppo alla "Casa del Pescatore" in modo che essa possa fornire ai pescatori a prezzi convenienti i combustibili e tutto ciò che riguarda la loro attrezzatura marinara. Alleggerire al massimo possibile i contributi sull'acquisto e la vendita del pesce.

Curare l'istruzione scolastica e professionale della gioventù maschile e femminile dando possibilità di studiare ai meritevoli e volenterosi anche se poveri. Dare l'autonomia e la parificazione alla scuola media già sorta per esigenze del paese abbinandoci una scuola di arte e mestieri.

Migliorare i servizi generali del paese avviandolo al grado di centro di villeggiatura di primo ordine.

Insieme al miglioramento materiale è programma dei partiti del blocco di unità popolare la restaurazione del senso civico e morale nel rispetto assoluto di *tutte le libertà civili, religiose, politiche e dell'ordine...*

ELETTORI: VOTATE PER IL BLOCCO DI UNITA' POPOLARE!

Il Comitato del Blocco di Unità Popolare

Documento 22

Una medaglia al valore

MINISTERO DELLA GUERRA
Segretariato Generale

Il Luogotenente generale di S. M. il Re
Con Suo Decreto in data del 9 aprile 1916;
Visto il Regio Viglietto 26 marzo 1833;
Visto il Regio Decreto 25 maggio 1915, n.753;
Vista la Legge del 31 dicembre 1848;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Guerra;
Ha conferito la Medaglia d'argento al valor militare
Con l'annesso soprassoldo di Lire cento annue
Al soldato nel 122° reggimento fanteria (M.M.)

SAMPAOLO QUIRINO

Da Porto Recanati (Macerata), n.19952 matricola:

Nell'assalto alla baionetta, giungeva tra i primi sulla posizione e visto che un nemico stava per puntare il fucile contro il suo capitano, lo raggiungeva rapidamente e lo abbatteva a colpi di baionetta, esponendo la vita per la salvezza del suo superiore. Carso, 30 luglio 1915.

Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra rilascia quindi al titolare il presente documento per attestare del conferitogli onorifico distintivo.

Roma, addì 3 ottobre 1916

IL MINISTRO

Paolo Morrone

Registrato alla Corte dei Conti
Addì 29 aprile 1916
Registro 5 - Guerra Fog. 133
f.to Cavassi

(Documento fornito dalla famiglia)

Documento 23

Istruzione professionale

Dalle cronache locali, anno 1961; deduciamo l'anno dall'accenno ai corsi del '62 che si trova nella parte finale dell'articolo. Il documento ci è stato fornito dal socio Camillo Casali.

Nella sala municipale, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, si è svolta la cerimonia di premiazione dei ragazzi meritevoli che hanno partecipato ai corsi complementari di apprendistato, organizzati dal ministero del lavoro in collaborazione con il CNIOP di Recanati.

Il sindaco Moroni ha sottolineato l'importanza dei corsi che offrono una preparazione specializzata che facilita l'occupazione ed un maggior inserimento nel mondo del lavoro.

Il rappresentante del ministero sig. Sisifo Barlotti ha proceduto poi alla premiazione dei dodici ragazzi più meritevoli. Un attestato particolare hanno ricevuto Francesco Borini, Giorgio Corsi, Franco Pirchio e le ragazze Giuliana Frapiccini, Matilde Baldasso, Pierina Silvestrini.

Premiati anche Biagio Grilli, Enrico Lelli, Franco Polidori, Milva Coltrinari, Carla Sorgentini, Settimia Doffo.

Oltre al sindaco erano presenti l'assessore ai lavori Cittadini, il direttore dell'Avviamento professionale prof. Ripari, l'assessore alla pubblica istruzione prof. Pauri e i docenti dei corsi sig. Bianchi ed il prof. Guastaferrò. In rappresentanza del cantiere navale Gardano-Giampieri è intervenuto il sig. Casali.

Alle parole del sindaco ha risposto il rappresentante del ministero che ha assicurato il suo interessamento per i corsi del '62.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco offerto dall'Amministrazione Comunale.

Documento 24

Affitti estivi del 1946

Ida Scalabroni era la proprietaria dell'appartamento affittato per la stagione estiva alla famiglia Buzzen di Loreto. Il 30 settembre '46 si dichiarava di aver riscosso la cifra di 10.000 lire, gravata di un'imposta sull'entrata di 400 lire. Documento fornito dal socio Mauro Scalabroni.

Documento 25

La Repubblica povera

Il libretto personale INPS di Ciriaco Bufarini, con timbri del 1947; la prima registrazione (vedi nella parte destra) risale però al primo marzo 1932. Notare (parte sinistra, nell'intestazione), la cancellazione del termine Fascista. Miseria di mezzi nell'Italia appena liberata dalla dittatura.